



Foglio notizie

La Trisa
64° anno!

notiziario semestrale dell'Associazione Culturale "La Trisa" di Mortaso

Dal Presidente

Per iniziare, un saluto a tutti!

E' trascorso un anno del mio quarto mandato e voglio tirare le somme di questo decennio...

La prima cosa che mi viene in mente e che ho voluto fare nel 2009 appena insediato, è stata quella di "dare luce", materialmente, al nostro "Monte".

Alla sera c'era sempre il problema della oscurità che ne limitava l'utilizzo, allora decisi di installare il pannello fotovoltaico per consentire a Soci ed amici di sfruttare il più possibile questo nostro "bene".

Poi pian piano andando avanti, ho puntato alla Sede installando in cucina una bella lavastoviglie nuova e, due o tre anni fa, abbiamo sostituito tutti i mobili della cucina stessa recuperandone una in buonissimo stato, ecc. ecc.

C'è ancora tantissimo da fare...Questo per quanto riguarda "l'hard".

Per il "soft" invece, ho sempre cercato di difendere la filosofia della Trisa, quella di mantenere e conservare tutte le tradizioni e le usanze dei nostri vecchi.

Perciò ho sempre cercato di custodire il piacere e la gioia di ritrovarsi tutti alla Sagra di Mortaso e alla nostra festa del 16 di agosto e di mantenere i rapporti con tutti gli enti Culturali e Locali della Valle e della Regione, cercando di collaborare attivamente con tutti, essendo spesso invitati, per la nostra storia, a manifestazioni sull'emigrazione e sui Moleti che suscitano ancora un grande interesse.

Nel 2015 abbiamo festeggiato il nostro 60°, grande traguardo, ed abbiamo realizzato una serata stupenda a Spiazzo in teatro, con tanti ospiti ed un moderatore d'eccezione, Giuliano Beltrami, che ha sottolineato ancora una volta l'importanza di Associazioni come la nostra.

Abbiamo collaborato con Patrick Grassi per la realizzazione del suo film "Sharp Families", ecc. ecc. per arrivare l'anno scorso 2018 al nostro obiettivo, grandioso sulla carta e "quasi" irrealizzabile, del "Primo Raduno Internazionale degli Arrotini" a Spiazzo. Meraviglioso!

Adesso il Consiglio della Trisa (nove persone) è composto per un terzo da "vecchietti" (sottinteso come anzianità di servizio): **Olimpio, Claudio e Vittorio** che cercano di dare consigli, un "intermedio" ed attivissimo **Elvis** e dai restanti cinque "giovannissimi", **Alessandro, Federico, Fabrizio, Massimo e Massimiliano**, molto in gamba, che avranno il compito ed il dovere di portare avanti la Società per il prossimo cinquantennio.

Si accettano consigli.

Grazie a tutti.

Olimpio

CRONACA

La proposta fatta lo scorso anno da Marco Montalenti all'inaugurazione della nuova tettoia, quella di sostituire i tavoli con panche oramai datati con arredi nuovi "dedicati", è stata raccolta positivamente e ci siamo dati da fare per chiedere in giro qualche preventivo. Ne sono arrivati 3 o 4 da altrettante ditte, ma tutti "commerciali", cioè compro e ti rivendo!

Allora abbiamo ristretto il campo ai falegnami della Rendena, accorgendoci che in realtà che il Falegname l'abbiamo già vicino a casa! Così il **Luciano Pellizzari**, ebanista di professione ed estimatore della Trisa, si è dato disponibile a fare le 8 panche identiche a quelle esistenti, in larice ad un prezzo onesto (€/cad. 500,00), includendo oltretutto a suo carico, la sostituzione della panca esterna all'ingresso della casina che è tutta deformata e, anche, omaggiando ulteriori due tavoli con panche che metteremo all'asta per reinvestire nell'interno.



Il nostro "Monte - Ricordi"



Esposizione Slaifere

Con la pubblicazione sul giornalino di questa iniziativa, diversi Soci mi hanno contattato per avere informazioni, e si sono esaurite subito le otto "prenotazioni" che vi elenco: Luciano Lorenzi "Fui", Lorenzi "Primin", Lorenzi Gilio "Colinacion", Lorenzi "Gambun" di Piacenza, Cozzio "Mazot", Terzi "Madama", Collini Fulvio "Lena" ed ovviamente Marco Montalenti.

Con le 8 panche nuove, che verranno fissate al pavimento, riusciamo ad arredare al 100 % lo spazio coperto della Tettoia, ma per non tralasciare nessuno che magari avrebbe "donato" volentieri anch'esso un "ricordo", estendiamo questo "slancio" emotivo per rendere migliore l'arredo all'interno del Caset apportando qualche miglioramento ma mantenendo sempre la filosofia della rusticità del "Caset" di montagna.

Ci saranno così circa 60 posti a sedere che potranno godere tutti coloro che lo vorranno, in questo modo lo scopo che Aldo ed Edda si erano prefissati è stato raggiunto.

Il nostro obiettivo è quello di inaugurarli per la nostra polentata del 16 di agosto 2019 con la benedizione di don Federico e poi con la nostra festa e la gara ufficiale di Morra!.

La tettoia, di proprietà dell'ASUC di Mortaso, sarà a disposizione della TRISA fino a quando Questa esisterà ed è un altro passo avanti che arricchisce quello che già abbiamo a disposizione e che offre a tutti coloro che lo desiderano un momento di pace... La Trisa ancora oggi, al compimento dei 64 anni (!) ha ancora, tramite figli, nipoti, pronipoti e simpatizzanti, il suo seguito.

Questo "attaccamento" lo dobbiamo allo spirito dei Fondatori che è rimasto inalterato e che è fondato sul rispetto e sulla amicizia, lasciando da parte tutto il resto, questo è il nostro DNA.

Quest'anno finalmente, per la prima volta, eviteremo tutto quel gran da fare di organizzazione (porta su panche e tavoli, riportarli giù...), avremo più tempo per noi e soprattutto non andremo più in prestito ad altre Associazioni.

Su ogni tavolo donato verrà applicata una targhetta con dedica a ricordo dei propri cari. Il prossimo passo sarà quello di portare dei miglioramenti all'interno del Caset.

LETTERA AI MOROSI - (Ale Primin)

Per tirare le somme della Società al 64° anno di vita, ho provveduto ad inviare una lettera ai Soci che risultano morosi negli ultimi 2 anni, in modo da capire se è solo una dimenticanza oppure è loro intenzione abbandonare la Società.

Ecco il testo: Mortaso, li 22-03-2019

Caro (nome di battesimo), dall'esame del registro dei Soci risulta che non hai ancora provveduto al versamento della quota associativa per l'anno 2017 e 2018. Se non è più tua intenzione far parte della TRISA, ti chiediamo cortesemente di avvisare il Segretario Alessandro al numero **349-6562259** (via sms o WhatsApp) oppure all'indirizzo mail alelorenzi82@gmail.com.

In questo modo a partire dal primo giugno 2019, saremo in grado di aggiornare l'elenco dei Soci al 64° anno di vita della nostra Associazione, avere il quadro preciso degli iscritti e "tirare le somme". Speriamo sinceramente di non doverti togliere dal nostro elenco Soci e dall'indirizzario del Giornalino, per noi sarebbe una perdita.

Se invece si fosse trattato di una semplice dimenticanza, ti chiediamo cortesemente di provvedere al versamento delle quote ancora in sospeso. Puoi effettuare il pagamento al Tesoriere Federico Lorenzi, al Segretario Alessandro Lorenzi oppure, per comodità, anche a mezzo bonifico bancario (IBAN IT38W082483551000000009543) presso la Cassa Rurale di Spiazzo indicando "Quota associativa anno....."

Ti salutiamo cordialmente in attesa di un tuo cenno e ti aspettiamo per scambiare due chiacchiere/opinioni o eventualmente critiche/suggerimenti il 16 di Agosto a Fè per la nostra Polentata sociale e per il tesseramento dell'anno in corso.

Ancora grazie! - **Il Segretario Alessandro**

Per la cronaca, ad oggi su 16 lettere inviate abbiamo avuto due risposte, da **Pizzi Sandro** il quale ha mandato il seguente messaggio WhatsApp : "Sono Pizzi Sandro spiacente ma mi devo togliere dall'Associazione buon lavoro", e da **Cozzio Giuseppe Angelo "Mazot"** che anche lui, telefonando al Segretario, ha deciso dopo tanti anni di togliersi.

Personalmente ringrazio sia Pizzi Sandro che Cozzio Giuseppe Angelo per i loro anni trascorsi con la Trisa e per aver avuto la correttezza nel rispondere

Grazie ancora, Sandro e Angelo!!

Qualcuno invece ha regolarizzato la sua posizione con il bonifico in banca.

LUTTI

E'una ruota che gira inesorabile...Sono ancora a segnalare per la Trisa una perdita importante che ci tocca da vicino.

Il nostro Socio più anziano, **Giorgio Pirovano** classe 1926, se n'è andato in punta di piedi, senza fare rumore. Era un fedelissimo, e tutti gli anni si presentava sorridente alla festa Sociale con il suo vino che offriva a tutti!

Ho notato alla Polentata del 16 di agosto 2018 la sua assenza, ma ho pensato ad una lieve indisposizione...

Un'altro lutto ha colpito il nostro Socio **Marco Masè** per la scomparsa del papà Anselmo.

A tutti i familiari esprimiamo la nostra vicinanza.

Ora lo "scettro" di Socio più anziano della Trisa passa a Cornelio Primin, classe 1929!!

NUOVI SOCI

Nel 2019 si è unito alla TRISA un nuovo Socio, **Mirko Brunelli** "genero" del nostro Lino Mondin. Il Consiglio ha accettato volentieri il suo ingresso sperando sempre in suggerimenti utili per andare avanti. Benvenuto!

PROGRAMMA ESTATE

4 AGOSTO 2019 SAGRA DI MORTASO

Tradizionale appuntamento con la Madonna della Neve dove la nostra Associazione sarà presente per un aperitivo in piazza con buon vino e spressa. Esporremo le nostre Mole a pedale affiancate allo Stendardo. **NOVITÀ**: quest'anno verrà ripristinata, in collaborazione con l'ASUC di Mortaso, la "sfida" alla affilatura migliore fra **Arrotini di professione** (in attività o meno).

Verrà affilata una lama con mola a pedale (Slaifera) ed una giuria di esperti premierà la performance migliore

Lunedì 5 Agosto "**Sagrin**" classica serata in SEDE con torte e tombolata.

SABATO 10 AGOSTO ore 20,30 ASSEMBLEA GENERALE.

Appuntamento annuale di verifica, plauso o critica all'operato del Consiglio Direttivo. Cercate di essere presenti tutti. Nel corso della serata verrà approvato il bilancio e comunicato l'operato dell'anno, dove si accettano consigli e soprattutto eventuali critiche costruttive.

DOMENICA 11 AGOSTO

PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DI CAMAC

Non manchiamo dal 1992. Anche quest'anno vogliamo dare una mano agli amici di Borzago.



2 agosto 1925 Sagra di Mortaso



Camac appuntamento fisso dal 1992



Assemblea 2018

16 AGOSTO - FESTA SOCIALE – POLENTATA

È la seconda sotto la nuova tettoia che sarà arredata di nuovo. Il menù sarà quello standard con polenta, crauti, salamino, spressa, peverada dolce e caffè. Sarà una grande festa con gara di Morra all'ultimo...bicchiere!

Suggerisco sempre a tutti i Soci di “godere” il più possibile della nostra “SEDE” e del “CASET” ora che oltretutto e’godibile con qualsiasi tempo.



Giorgio Pirovano, classe 1926.



I nòsi Viciòt.

SCRIVIAMO UN LIBRO?

di Edda Chiodini

Durante una chiacchierata a Mortaso con **Edda** nel periodo Pasquale è scaturita da parte sua, una idea/proposta (che covava da un po') che potrebbe tramutarsi in un libro per tutti i Soci e non solo: **tradizioni e ricette**, obiettivo comune!

Idea/proposta che andrebbe sviluppata intervistando a mò di chiacchierata i residenti più anziani di Mortaso (uomini e donne) cercando di fissare su carta qualsiasi usanza, piatto o comportamento che “sti agn” erano normali in tutte le famiglie e che vanno scomparendo.

Ricollegandomi perciò al “Soft” che accennavo nell' introduzione, di conservare e portare avanti le tradizioni dei nostri vecchi, questa contribuisce allo scopo.

Si potrebbe realizzare, impegnandoci tutti un poco, un piccolo libro con un filo conduttore che racchiuda ricette, ricordi, tradizioni di **Mortaso, Borzago e Fisto** ed effettuare questa ricerca con le donne collegate ai Soci della Trisa viventi o defunti: mogli, madri, sorelle, ecc. le quali potrebbero fornire spontaneamente il materiale di cui sopra ed anzi, allargando il cerchio coinvolgendo tutte le donne del paese, indipendentemente se i loro mariti appartengano o no alla Trisa. Sarebbe modo piacevole per “tirar fuori” e dare una voce al “Sesso Femminile” collegato alla Trisa, che sino ad ora si è sempre tenuto in disparte.

Nessuna negatività in questo, anzi! Diamo voce e penna alle nostre donne.

Occorrere un “volontario/a” che si metta a disposizione e faccia da “punto di riferimento” con mail e cellulare, e che si assuma, volentieri, l'impegno e l'onere di raccogliere tutto il materiale (anche schizzi a biro) che scaturisce da queste chiacchierate, gestendolo e raggruppandolo tutto in una cartella di file.

Successivamente sarà passato ad un “esperto” che lo raccolga tutto in uno scritto.

Qualche suggerimento di Edda:

si potrebbe intervistare **Jolanda**, moglie di **Dario** Cesco, chiederle qualche ricetta, fra le più tipiche di famiglia, e collegarle alle numerose puntate da lei fatte con marito e figli alla Casina dei cacciatori di Seniciaga, ricordando quanto Dario, soprattutto, vi fosse affezionato e quanto lavoro in favore della casina vi abbia svolto. Accennare poi dei figli, a come passavano le giornate lassù fin da ragazzini, ecc. per poi proseguire con i loro ricordi attuali (occorre introdurre anche i più giovani, in modo da dare continuità).

Si potrebbe passare a **Marcuccia**, moglie di Franco **Mattaboni**, attivissimo nell'ambito della Trisa. Potrebbe anche lei fornire ricette della sua seconda mamma **Placida** e ricordi di suo padre **Gianni** e dell'indimenticabile zio **Leandro**, organizzatore-animatore, gran personaggio, prima che di loro se ne perda memoria. Un bell'esempio per chi si voglia prodigare disinteressatamente per il bene di tutti.

Lucia Chiodega, moglie di **Renzo** (altro Socio defunto) potrebbe, fra l'altro, parlare di Fé, ricordare di quando Renzo, nel tornare a casa vi aveva incontrato l'orso...quando ancora se ne sentiva parlare poco. Inoltre, lei ricorda bene la tradizione del "tratto **Marzo**", sulle Colle, di cui si rammentano ormai in pochi. A Lucia, si potrebbe aggiungere il figlio **Erminio**, con sua moglie, altre ricette altri ricordi "più giovani".

Chissà le ricette e i ricordi che potrebbero fornire **Giovanna, Gilio** e, ora, **Federico** e **Carlotta** (quest'ultima ha già dato prova di avere una bella, aggraziata penna e, affiancata da qualcuno più esperto nella scrittura di libri, potrebbe, se volesse e avesse tempo, occuparsi addirittura del **testo** (sogno, perché ammiro molto tutta la famiglia).

Sarebbe più che bello contattare e farci ricordare tante cose (oltre alle ricette, come sempre) dal **Ilda** moglie di **Cornelio** Lorenzi, uno dei "miti" fra i soci Trisa viventi.

E **Flavio** Lorenzi, coadiuvato da sua moglie, riusciamo ad immaginare quanto avrebbe da raccontare? Potrebbe anche ricordare i tempi d'oro del **Mezzosoldo**, con sua zia **Ampelia**, le sue ricette, chissà se ne avrà conservata qualcuna (altrimenti, potrei fornire io quella sulle "trote in carpione", da me già trascritta tra le ricette di mamma **Lina**.

Anche il **Mezzosoldo**, come era una volta, per Mortaso è "storia"!

Maria Rosa, con figli e famiglia (il nuovo ceppo, con **Massimiliano** Consigliere Trisa) potrebbe fornire sia sue ricette sia ricordi collegati all'indimenticabile marito **Sandrino** Terzi, e la sua "passione" per "Valaverta", cui pensava continuamente anche quando si trovava a Casteggio.

Natalina Spadotto, bravissima cuoca, che fa una delle più buone torte di frigolotti che mai abbia mangiato e della cui ricetta è decisamente gelosa (ma in questo caso potrebbe, forse, fare una eccezione). Ci potrebbe parlare di suo marito, **Sandrino** Montalenti ("i puccini come la mia **Natalina** non li fa nessuno", diceva"), per poi passare a **Marco**, gran funghista, che potrebbe fornire qualcuno dei suoi segreti su come cucinarli e conservarli, se non come trovarli...

Poi **Elvis**, che vediamo sempre tagliardamente darsi da fare attorno a polente e spiedini, e i suoi genitori **Daniela** e **Giulio**... E si potrebbe coinvolgere **Gina** ed altri della famiglia **Valentini**, anche se non c'è nessuno fra loro di appartenente alla Trisa, perché ricorderebbero **Domenico** ed **Olivo**, personaggio carismatico, abitatore storico, si può dire, della prima Seniciaga. Anche qui c'è da pensarci ... Tanto più che si potrebbe menzionare la sua amicizia con il **Conte Gian Giacomo Gallarati Scotti**, uno dei primi ad adoperarsi per la protezione dell'orso bruno nelle Alpi. Di lui ricordiamo che quando veniva da noi in negozio raccontava a papà **Giovanni** dei suoi ricordi d'infanzia a Madonna di Campiglio, quando con la famiglia andava in villeggiatura al grand Hotel des Alpes, ma anche delle sue puntate in Val Rendena, sulle tracce degli orsi, accompagnato da **Olivo**, con cui aveva stretto amicizia. Gli orsi allora vi si aggiravano nel loro habitat naturale, lasciando utili tracce dappertutto. Ma papà Giovanni con questa, per lui eccessiva bonarietà, non era d'accordo...

Poi, il pensiero va anche al sempre rimpianto **Maurizio** Lorenzi Fui. Temo che sua moglie **Maria** ora non sia più in grado di fornire ricordi e ricette, ma si potrebbe chiedere ai suoi figli e prendere l'occasione per ricordare la grande tradizione della caccia in Valle, anche dal punto di vista di chi, indaffarato a Milano, finito il lavoro, si faceva chilometri di macchina e poi una tosta salita

WWW.LATRISA.COM
ASSOCIAZIONE LA TRISA
Frazione Mortaso - 38088 SPIAZZO (TN)
info@latrisa.com

Foglio Notizie a cura di **Olimpio Alessandro** ed **Edda**.



ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA TRISA"
38088 MORTASO (TN)

IL NOSTRO CODICE IBAN PER GLI ULTIMI SMEMORATI
IT 38 W 08248 35510 000000009543

LA TRISA È
ANCHE SU



per arrivare sul luogo giusto. Di lui, socio di caccia di **Aldo** con **Tano** Lorenzi, ricordo personalmente il camoscio appeso in bella vista a frollare all'anta dell'armadio della sua camera da letto a Milano. Impensabile per me! E potrei anche ricordare lo spavaldo **Aldo**, mio marito, che in quell'occasione, alla vista dei suoi soci **Tano** e **Maurizio** che squartavano l'animale, invece di aiutarli, era impallidito come un lenzuolo... e si era fatto congedare con "vai, vai Aldo, facciamo noi". Forse non vorrà che questo venga reso noto, eppure anche questo è un ricordo "umano", diciamo.

Sono solo esempi, ma se ci mettessimo tutti un po' di impegno e ci appoggiassimo a qualcuno "dai nos" per capire meglio chi interpellare, ci arricchiremmo di ricordi, di tradizioni e ricette. Trovare un modo per spronarli? A volte basta incominciare. Vedi tu...

Aldo ed io, come ti avevamo già accennato, ci impegniamo ad accollarci la stampa del libretto, pur escludendo tutte le altre operazioni per arrivare ad essa (interviste, scrittura, ecc.). Entrambi ti chiediamo: proseguiamo il discorso.

Ciao Olimpio,

Edda e Aldo

Tradizioni e ricette: lo scopo da mettere a fuoco è questo. Lancio un appello dalle pagine del "Giornalino" della Trisa, invitando coloro che hanno un po di fantasia a farsi avanti! Ognuno di noi nei dintorni di casa potrebbe scrivere una intervista...

Chi è disponibile a collaborare può comunicarlo al Segretario **Alessandro** al n° 349-6562259 oppure alelorenzi82@gmail.com
Buona estate.